

**FONDAZIONE "EZIO DE FELICE"  
PALAZZO DONN'ANNA  
VIA POSILLIPO n° 9  
80123 NAPOLI**

**Programma triennale  
per la trasparenza e l'integrità  
(P.T.T.I.)**

**2016 – 2018**

*Predisposto dal responsabile per la trasparenza*

**PROF.SSA MARINA COLONNA**

*Marina Colonna*

## Indice

Introduzione: organizzazione e funzioni della Fondazione .....	3
1. Le principali novità .....	4
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma .....	4
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza .....	5
4. Processo di attuazione del programma .....	5
5. “Dati ulteriori” .....	6

## **Introduzione: organizzazione e funzioni della Fondazione**

Con delibera della Giunta regionale della Campania n° 437 del 06/10/2014, è stato deliberato il commissariamento della Fondazione Culturale Ezio De Felice.

Con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n° 244 del 20/11/2014, è stato nominato Commissario della Fondazione Culturale Ezio De Felice la Prof.ssa Marina Colonna, alla quale oltre alla ordinaria gestione della Fondazione è stato assegnato l'incarico di provvedere, in sostituzione del Consiglio di Amministrazione, ad apportare le necessarie modifiche dello Statuto della Fondazione, funzionali alla costituzione dell'ordinario organo di amministrazione, nonché di assumere i provvedimenti, ordinari e straordinari, di gestione della Fondazione ed attuare ogni utile iniziativa a tutela degli interessi e salvaguardia del patrimonio dell'Ente.

La Fondazione Ezio De Felice è assoggettata al controllo della Regione Campania ai sensi dell'art. 25 C.c. ed ai sensi dell'art. 10 del Regolamento regionale concernente la materia delle persone giuridiche private, recante la disciplina dell'esercizio, del controllo e della vigilanza sull'amministrazione delle Fondazioni.

Ad oggi sono in fase di elaborazione le modifiche statutarie in materia di struttura e di composizione degli Organi Istituzionali tali da garantire la regolare costituzione ed il corretto funzionamento dell'Organo.

La Fondazione per il triennio 2016-2018 continuerà a svolgere un'attività oltremodo ridotta e tesa a conservare il patrimonio dell'Ente, in attesa dell'approvazione dello Statuto, e della nomina del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico. Ad oggi, non esiste ancora l'Organigramma, in quanto la Fondazione non ha in carico personale, e non lo avrà almeno fino a quando non sarà intrapresa appieno l'attività istituzionale.

## 1. Le principali novità

A livello nazionale il programma per la trasparenza e l'integrità è stato introdotto, a partire dal triennio 2009/2011, con il decreto legislativo n. 150/2009.

A livello regionale, tenuto conto dell'ambito di competenza legislativa primaria della Regione in materia di ordinamento degli uffici degli enti dipendenti dalla Regione e stato giuridico del personale, la Legge regionale prevede la predisposizione da parte degli Enti di uno specifico programma per la trasparenza.

Gli Enti, dopo aver redatto per la prima volta a partire dal triennio 2014-2016 il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, sono chiamati a redigere un ulteriore P.T.T.I. per il triennio 2016-2018, così come previsto dal decreto legislativo n. 33/2013, che sancisce che tali obblighi costituiscono livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche.

## 2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

### Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza sono definiti dalla legge regionale ed il presente Programma triennale è stato predisposto secondo le fasi, le attività ed i soggetti competenti, così come indicati nella delibera CIVIT n. 2/2012 e nelle Linee guida CIVIT di cui alla delibera n.50/2013. che nello specifico prevede che:

- 1) La Fondazione garantisce la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità;
- 2) la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

La Fondazione non ha definito ulteriori obiettivi strategici in materia di trasparenza.

### Collegamenti con il piano della performance e con il piano esecutivo di gestione

Il piano della performance 2016/2018 contiene obiettivi attribuiti al responsabile della trasparenza quali la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" dei dati previsti dal d.lgs. 33/2013 e la definizione e monitoraggio del programma per la trasparenza e l'integrità.

### Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma

Il responsabile della trasparenza per la Fondazione è il Commissario nominato dalla Regione Campania: Prof.ssa Marina Colonna.

### Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento

La Fondazione coinvolge i diversi portatori di interesse attraverso confronti diretti periodici con i cittadini, con le associazioni e con le organizzazioni presenti sul territorio e si impegna in tale senso a inserire il tema della trasparenza all'interno dei prossimi incontri con i diversi portatori di interesse previsti ed a rendicontare i risultati di tale coinvolgimento nei prossimi aggiornamenti del piano.

### Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice

Il programma triennale per la trasparenza è approvato con deliberazione dell'organo di vertice entro il 31 gennaio di ogni anno.

## **3. Iniziative di comunicazione della trasparenza**

### Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il programma sarà comunicato ai diversi soggetti interessati, mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale della Fondazione, non appena sarà istituito tale sito.

### Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza

La Fondazione si impegna a organizzare una giornata della trasparenza che è, a tutti gli effetti, considerata la sede opportuna per fornire informazioni sul programma triennale per la trasparenza e l'integrità, sulla relazione al piano della performance, nonché sul piano triennale di prevenzione della corruzione.

## **4. Processo di attuazione del programma**

### Referenti per la trasparenza all'interno dell'Amministrazione

Il Commissario è l'unico responsabile della trasparenza e si pone l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

### Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Il Commissario pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali.

La pubblicazione dei dati va effettuata di norma entro 7 giorni dall'adozione del provvedimento. L'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza trimestrale.

### Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Viste le dimensioni e l'attività ridotta della Fondazione, il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza annuale.

### Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Al sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'Ente.

Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Le funzioni relative all'accesso civico restano in capo al responsabile della trasparenza.

**5. "Dati ulteriori"**

La Fondazione, per il tramite del responsabile della trasparenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013, individua eventuali ulteriori dati da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" e le relative modalità e termini per la loro pubblicazione.

Napoli 30 giugno 2016

*Mauro Polino*